



CITTÀ DI JESOLO



PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 18/06/2020

ad oggetto: CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019: APPROVAZIONE.

Oggi diciotto giugno duemilaventi, dalle ore 20:15 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

	Presente
1) VALERIO ZOGGIA	1) SI
2) VALIANTE ENNIO	2) SI
3) GINO PASIAN	3) SI
4) GIOVANNI BATTISTA SCARONI	4) SI
5) CHIARA VALLESE	5) SI
6) LUCAS PAVANETTO	6) SI
7) GINO CAMPANER	7) SI
8) STEFANO BACCHIN	8) SI
9) ANITA DA VILLA	9) SI
10) FABIO VISENTIN	10) SI
11) VENERINO SANTIN	11) SI
12) DANIELA DONADELLO	12) SI
13) DAMIANO MENGO	13) NO
14) ILENIA BUSCATO	14) SI
15) NICOLA MANENTE	15) SI
16) ALBERTO CARLI	16) SI
17) CHRISTOFER DE ZOTTI	17) SI

Presiede ENNIO VALIANTE - presidente del consiglio comunale.

Partecipa GIOVANNI BLARASIN - segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019: APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE. La parola all'assessore Idra.

ASSESSORE IDRA. Buona sera a tutti. Do breve lettura della relazione in merito al conto consuntivo 2019. Ci troviamo, anche quest'anno, per l'esame del rendiconto di gestione, come prevede l'articolo 151, comma 7, del testo unico degli enti locali. La documentazione è stata depositata nel rispetto dei tempi regolamentari, e la competente commissione consiliare ha avuto modo di discutere nel merito nella seduta del 16 giugno 2020. La documentazione di compone del rendiconto di gestione 2019 e i suoi allegati obbligatori ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000. Il collegio dei revisori dei conti ha ricevuto lo schema di rendiconto 2019, approvato con delibera di giunta e lo ha approvato all'unanimità dei voti in data 27 maggio. A tale proposito saluto anch'io e ringrazio tutto il collegio nelle persone poi del presidente, dottor Giuseppe Levantini e dottor Paolo Toffanelli, qui presenti, grazie di essere qui. Prima di iniziare l'esame del rendiconto, vorrei sottolineare come sia stata particolarmente complessa l'elaborazione di questo importante documento contabile, nel periodo del *lockdown* conseguente alla nostra pandemia. Tutti i controlli si sono svolti con modalità telefoniche o via e-mail, con un'inevitabile allungamento dei tempi di lavorazione. Fortunatamente, il governo, ha soccorso gli enti, sotto questo profilo, concedendo ulteriori 60 giorni rispetto alla scadenza di legge del 30 aprile. Alla data del 31.12.2019 il fondo cassa presso la tesoreria era di euro 12.844.552,30, anche nell'esercizio 2019, l'ente ha gestito tutti i pagamenti con la propria liquidità non ricorrendo alle anticipazioni di liquidità presso il proprio tesoriere Intesa San Paolo. Su questo fronte vorrei evidenziare un dato di assoluta virtuosità del nostro Comune, ovvero i tempi di pagamento ridotti delle fatture dei fornitori, infatti, nel 2019 tutte le fatture sono state pagate, mediamente, in 18 giorni, con 12 giorni di anticipo rispetto alla scadenza della legge del 30 giorni. Per effetto di questo dato il nostro Comune non utilizza l'opportunità offerta dal decreto rilancio, di richiedere anticipazioni di liquidità alla cassa depositi e prestiti, per i debiti non pagati al 31 dicembre 2019. Il collegio dei revisori ha fatto un'approfondita verifica dei residui attivi e passivi ed ha accertato la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, per il quale è stata accantonata una quota di avanzo di amministrazione pari a euro 12.101.615,85; l'importo aumenta sensibilmente rispetto al 2018 che era di euro 9.926.390,04 perché dal 2019 non è più possibile utilizzare i criteri di calcolo semplificato ma il metodo ordinario che è più restrittivo. Tra le principali entrate vorrei soffermarmi sull'IMU, imposta municipale sugli immobili, ricorderete che il regime di tale imposta è stato modificato, sperimentalmente, nel 2011 dal governo Monti, che ha istituito la compartecipazione del gettito con lo Stato. Il Comune, nel 2019, ha contabilizzato una entrata per IMU superiore a quella del 2018 per euro 749.000.175,47 di questo va dato atto all'ufficio tributi per la sua puntuale e costante attività accertativa di recupero dell'imposta, di cui troverete menzione a pagina 25 della relazione dei revisori dei conti. Mi preme, in questa sede, ricordare che l'IMU versata dai contribuenti e molto più elevata del gettito comunale perché una parte consistente della stessa afferisce alle casse dello Stato, si tratta del gettito di fabbricati produttivi d), la cui quota 7,6 per mille è di competenza statale e di una quota del gettito comunale che viene trasferita allo stato per finanziare il fondo di solidarietà comunale. Nel 2010, il nostro Comune, riceveva dallo stato spettanze per euro 4.110.194,86, purtroppo, ora le parti si sono invertite, le spettanze statali si sono azzerate e nel 2019, il nostro Comune, ha dovuto versare allo stato 1.878.725,00 euro per finanziare il fondo di solidarietà comunale. Nonostante questi tagli rilevanti che hanno colpito il nostro Comune negli ultimi dieci anni, si è riuscito, grazie anche all'imposta di soggiorno, a mantenere un livello di servizi accettabile. Anche nel 2019 il Comune ha utilizzato la deroga offerta dalla legge e impiegato l'88,62% degli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente e la manutenzione del patrimonio; le sanzioni del codice della strada sono stati accertati in euro 2.525.563,34. Sul fronte delle spese vorrei segnalare che le spese del personale si sono contenute in euro 8.123.035,20 pari al 17,1% della spesa corrente, questo dato è in costante diminuzione. Infine vi evidenzio il dato che tutte le amministrazioni si aspettano dal rendiconto, ovvero l'avanzo di amministrazione libero, si tratta di euro 4.611.319,00 queste risorse devono restare disponibili per soccorrere il bilancio dell'ente che sta attraversando le conseguenze nefaste del periodo Covid; molte entrate sono in flessione e gli uffici di ragioneria sono già alacremente al lavoro per definire le azioni per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'articolo 193 del

TUEL; è già iniziata un'attività di revisione della spesa e si sta verificando attentamente l'andamento delle entrate. L'avanzo verrà applicato, come prevede la normativa per il riequilibrio, ma su questo tema avremo modo di confrontarci nel prossimo consiglio di luglio, quando saremo in grado di avere dati più aggiornati sulle entrate. Grazie dell'attenzione, ed eventualmente siamo da disposizione per eventuali osservazioni.

Durante l'intervento dell'assessore Idra esce il consigliere Campaner. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

PRESIDENTE. Grazie, assessore. Prego, consigliere Carli.

CONSIGLIERE CARLI. Grazie. Vedere un bilancio con un avanzo, quest'anno, è particolarmente positivo, visto che purtroppo il 2020, speriamo sia così ma non sarà probabilmente così. Ci fa piacere avere constatato che, come ci ha spiegato anche il dirigente e l'assessore in commissione, c'è una revisione complessiva del bilancio, cosa che avevamo chiesto anche noi già da marzo, mi pare suggerita e perorata anche dai revisori per capire quali sono le iniziative per evitare, entro fine anno, di avere delle problematiche pesanti, ovviamente, con la massima attenzione possibile ai capitoli del sociale e della famiglia, perché, è chiaro che questo momento è difficile ma temiamo, speriamo non sia così, ma temiamo che da ottobre a dicembre possa diventarlo ancora di più, e quindi è ovvio che anche il Comune dovrà fare, come ha sempre fatto ma questa volta ancora di più, la sua parte e, in qualche modo, raschiare il barile per cercare di aiutare le nostre famiglie. Chiedo una cosa: lei assessore ha citato nuovamente il discorso dell'IMU, IMU statale, allora per piacere, quant'è l'IMU complessiva che pagano i cittadini, le imprese di Jesolo, e quant'è la parte che va allo Stato di questa imposta. Questa è la domanda che volevo fare visto che l'ha citata, poi insomma, a parte che l'IMU è uno dei tributi, anche se devo dire è quello più importante. In riferimento anche all'IMU, ringrazio gli uffici che mi hanno chiamato, mi hanno avvisato ieri sera che c'era la possibilità, e c'era la possibilità di poterla slittare, sto parlando del famoso 0,20 sul 0,96 di IMU alle imprese. È chiaro che voleva dire un 21% dell'IMU pagata dalle imprese, quindi non era l'intera rata ma era una quota, un quinto della rata, però poteva essere un segno di sensibilità nei confronti delle imprese, visto che, in particolar modo le imprese turistiche di questo territorio, speriamo, a luglio o ad agosto potranno avere un po' più forza e quindi un po' più di risorse in cascina. Pagarla oggi vuol dire con le risorse proprie accantonate in passato, succede, se si guadagnava un mese, due, si dava un po' più di respiro alle imprese, e anche vero che comunque, prima o poi, andava pagata e quindi forse si sono tolti anche un pensiero. Ringrazio che avete fatto questa verifica sul dubbio che avevo l'altro ieri sera, e mi conforta il fatto che avevo letto correttamente i DPCM. Per ciò che riguarda questo bilancio, dobbiamo cercare, voi perché siete in maggioranza avete questo onere, ma noi tutti, di capire quali possono essere le possibilità per sostenere la città, dando priorità, e lo torno a dire, al sociale e alla famiglia; e quest'anno le imprese che fanno turismo cercheranno, in qualche modo, come sempre di fare la loro parte, se ci sarà qualche evento in meno lo possiamo capire, dettato dall'emergenza, se ci sarà qualche evento tradizionale potrà essere legato a quel classico evento, mi vengono in mente le frecce tricolore, che in qualche modo danno comunque lustro alla città, le altre cose dobbiamo, eventualmente, accantonarle perché la speranza è quella di arrivare comunque con benzina nell'ultimo trimestre, che sarà quello che potrebbe essere quello più difficile per le nostre famiglie, oltre al primo trimestre 2021. Grazie per la risposta sull'IMU.

PRESIDENTE. Passo la parola al consigliere De Zotti.

CONSIGLIERE DE ZOTTI. Come gruppo ci asterremo sulla delibera perché comunque il risultato di amministrazione è il frutto di l'attività politica amministrativa della maggioranza, quindi, ovviamente, noi siamo opposizione, non possiamo condividere, poi, il consuntivo ma, ovviamente, non votiamo in maniera contraria. Anch'io e anche noi ci accodiamo, un po', a quello che è la riflessione del collega Carli, ovvero, che tutto quello che abbiamo a partire dall'avanzo di amministrazione libero andrà investito in due direttrici, in primis il tema del sociale, perché è evidente che da ottobre in poi avremo, e già si è visto l'anticipazione in questi mesi, in queste settimane, con le richieste di buoni pasto e di altri benefit, sicuramente la situazione fuori dal comune, perché è evidente che chi riuscirà a fare la stagione si troverà a fare una stagione corta, quindi avrà dei problemi in termini di NASPI, e in termini di altre difficoltà. Altro tema è quello dei centri estivi o comunque delle possibilità di piazzare i bambini questa estate, per chi lavorerà, sappiamo che purtroppo a causa di protocolli i costi dei centri estivi andranno a lievitare in maniera importante, e quindi anche questo è un tema di sicura rilevanza, quindi, questa è la prima direttrice in cui andranno investite le

risorse che abbiamo. Dall'altro lato, ma si innesta con questo tema, è quello del sostegno alle realtà produttive perché, se riusciamo a sostenere in ogni maniera possibile, a partire dalla tassazione, ma poi in altre modalità, il mondo produttivo, magari riusciamo a far guadagnare qualche settimana di lavoro alle famiglie, quindi magari ci troviamo un problema in meno, quindi queste, secondo noi, sono le direttrici in cui andare ad investire le risorse che avremo. Il collega Carli parlava di eventi, noi abbiamo fatto una riflessione che abbiamo anche anticipato al sindaco, ovvero che, in prospettiva del fatto che verso fine stagione andremo ad un allentamento o addirittura ad una cancellazione delle misure restrittive, potrebbero esserci i margini per immaginare un settembre che possa essere un settembre di eventi, manifestazioni, ovviamente non eventi e manifestazioni che comportino cifre onerose per l'amministrazione comunale, ma potremmo anche, per dare respiro alle attività produttive, quindi mai come quest'anno, il tema dell'allungamento della stagione è un tema di vitale importanza, potremo immaginare come settembre un mese di calendario fitto di eventi e manifestazioni. Capiremo cosa potremo fare da un punto di vista delle misure restrittive, capiremo cosa potremo fare in termini di economie, ma credo che, e questo è un tema che lanciamo questa sera in consiglio comunale, speriamo si possa discuterne, dare un segnale di fine stagione in cui Jesolo si offre in una quasi normalità e quindi anche con gli eventi e manifestazioni che, per buona parte dell'estate, invece dovremo sacrificare. Detto questo, confermo che il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere De Zotti. La parola all'assessore Idra.

ASSESSORE IDRA. Ci tenevo a rispondere al consigliere Carli in merito a quello che mi chiedeva, anche durante le commissioni, quindi non solo per il dato, che ho visto che l'ufficio tributi le ha fornito, ma anche perché, proprio con la dottoressa Carpenedo, abbiamo fatto una rapida rivisitazione di quello che è successo, quindi per quel che riguarda anche eventualmente la scelta o meno di optare per quantomeno lo sconto IMU. Perché, partirei dalla delibera di marzo nella quale l'amministrazione ha agito sui tributi e quindi sensibilmente, mettendo anche, in qualche modo, la mano sulla TARI, sospendendo anche tutte le rate in corso, ben oltre le previsioni di legge. Il Comune ha comunque disposto l'intervento a favore di gestori delle attività e per questo, di conseguenza, ritengo che, specialmente la TARI che è un'eccellenza, spostata a settembre crea una pesante esposizione per il bilancio del Comune. Di conseguenza anche l'IMU, che sappiamo essere un'imposta patrimoniale che grava sui beni immobili, ricordiamo anche in questa sede, i residenti sono esenti, gran parte delle attività comunque ne versano una quota allo stato non modificabile, restano le seconde case che è stato deciso di non spostare tenuto conto dell'importanza del gettito dopo il quasi azzeramento della imposta di soggiorno. Ci tenevo a fare queste considerazioni, che è stata fatta una visita, a tuttotondo, delle varie problematiche, e per quel che riguarda gli importi adesso li fornisce il dirigente Ambrosin.

MASSIMO AMBROSIN. *Dirigente del settore finanziario e sociale.* Buona sera. Ho contezza dell'importo che viene introitato al bilancio del Comune, per quanto riguarda il gettito dello Stato non ho un valore aggiornato da dare, però posso recuperarlo ed eventualmente darlo. I dati che riguardano il nostro bilancio sono di un gettito di IMU che riguarda il comune di Jesolo, che è ordinario, quindi senza l'attività accertativa, di euro 14.500.000,00 / 14.700.000,00 sappiamo che di questi, 1.800.000,00 euro vengono poi impegnati e vanno al Ministero dell'Interno per alimentare il fondo di solidarietà comunale. Ricordo che quando ci fu quell'annuncio del governo sull'anticipazione dei 3 miliardi di euro ai Comuni, noi siamo debitori, quindi noi non riceviamo dallo Stato, noi diamo, e in quella occasione abbiamo avuto l'aggiornamento della nostra quota, quindi nel 2020, anziché pagare 1.800.000,00 euro, ne pagheremo 2 milioni, quindi abbiamo avuto un peggioramento della nostra situazione. Per quanto riguarda il gettito dello Stato mi riservo di fare una valutazione sul gettito relativo ai fabbricati d) ed ad altre ed eventuali, ma vorrei fornire un dato che fosse accurato.

PRESIDENTE. Grazie al dottor Ambrosin e all'assessore Idra. Prego, signor sindaco.

SINDACO. Volevo un attimo rassicurare, i consiglieri che sono intervenuti, sul discorso dell'avanzo che, ovviamente, sarà tenuto a disposizione per evitare un disavanzo del 2020, ma soprattutto per parlarvi del discorso degli eventi estivi. Vi confermo che sono quelli che abbiamo già parlato, in sostanza abbiamo confermato l'Air Show, abbiamo confermato il presepe di sabbia, il lungo mare delle stelle, che stiamo attendendo, siccome abbiamo invitato anche il presidente della Regione e ci darà lui una data. Poi l'evento Donna avventura. Ci è arrivata, recentemente, una proposta che abbiamo ritenuto interessante, dalla regione

Veneto, di fare una serie di serate durante tutta questa estate sulle varie piazze e gratuitamente. Saranno un certo numero di serate in cui l'unica cosa a carico del Comune sarà la sicurezza. Parliamo di 50,00-100,00 euro ogni serata, non di più. Per queste ragioni avremmo deciso accettare. Ora l'assessore Pastò vi spiegherà. Prego, assessore.

ASSESSORE PASTO'. Buona sera a tutti. Questa proposta da parte della Regione è stata formulata non a tutti i Comuni del Veneto ma solamente ai Comuni che la Regione ha ritenuto potessero essere più interessati. Noi saremo, insieme al comune di Bibione, gli unici due Comuni sul litorale. Si tratta di tre concerti a settimana, a sera, in una piazza, che noi avremo individuato come piazza Aurora perché è quella che meglio si presta e questi concerti sono realizzati in acustico quindi con massimo due-tre musicisti sul palco, con nomi comunque importanti, come Alex Britti, Facchinetti, la Vanoni, quindi nomi del cantautorato italiano. I concerti sarebbero due, a pagamento, con un biglietto standard e uno con un prezzo simbolico, che potrebbe essere 3,00 o 5,00 euro. I concerti sarebbero fatti per un totale di sei settimane a partire dal 1° di luglio, quindi fino, più o meno, a ferragosto. Abbiamo sentito anche, in via prudenziale, il comitato di piazza Aurora che sarebbe entusiasta di questa iniziativa e quindi stiamo valutando la fattibilità o meno di questo evento. Il costo sarebbe solo quello della sicurezza e quindi potrebbe essere veramente abbordabile come evento. Mentre per quanto riguarda "*Donna Avventura*", le riprese inizieranno la prima settimana di luglio, avremo tutte le ragazze con il cameraman, con tutto lo staff, gireranno per Jesolo, faranno le riprese che dopo verranno montate in una serie di puntate che andranno in onda durante tutta la stagione estiva. Quindi, di fatto, ci faranno pubblicità per tutta la stagione estiva.

PRESIDENTE. Grazie, assessore. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di deliberazione ad oggetto: "CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019: APPROVAZIONE", si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 14 (quattordici – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Lucas Pavanetto, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- assenti: n. 2 (due – Gino Campaner, Damiano Mengo) consiglieri;
- votanti: sindaco e n. 8 (otto - Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Nicola Manente) consiglieri;
- astenuti: n. 6 (sei – Lucas Pavanetto, Fabio Visentin, Venerino Santin, Ilenia Buscato, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- favorevoli: sindaco e n. 8 (otto - Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Nicola Manente) consiglieri;
- contrari: nessuno.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2020/41 del 08/06/2020 ad oggetto: "CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019: APPROVAZIONE" e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla II commissione consiliare nella seduta del 16/06/2020, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2020/41 del 08/06/2020 ad oggetto: “CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019: APPROVAZIONE”, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore finanziario e sociale.

SUCCESSIVAMENTE, messa ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione ad oggetto: “CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019: APPROVAZIONE”, si evidenzia il seguente esito:

- presenti: sindaco e n. 14 (quattordici – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Lucas Pavanetto, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- assenti: n. 2 (due – Gino Campaner, Damiano Mengo) consiglieri;
- votanti: sindaco e n. 8 (otto - Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Nicola Manente) consiglieri;
- astenuti: n. 6 (sei – Lucas Pavanetto, Fabio Visentin, Venerino Santin, Ilenia Buscato, Alberto Carli, Christofer De Zotti) consiglieri;
- favorevoli: sindaco e n. 8 (otto - Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Stefano Bacchin, Anita Da Villa, Daniela Donadello, Nicola Manente) consiglieri;
- contrari: nessuno.

Il presidente, constatato l'esito della votazione, proclama approvata la proposta di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., data l'urgenza come motivata nella proposta di deliberazione.

PRESIDENTE. Gentili consiglieri comunali penso sia corretto, da parte mia soprattutto, ricordare una persona che è stata seduta al mio posto per almeno due mandati, che è il dottor Fiorioli, che ci ha lasciati in maniera così improvvisa, e che vorrei ricordare con un minuto di silenzio e in piedi.

(Segue un minuto di silenzio)

PRESIDENTE. si conclude questo consiglio comunale alle ore 21.29 del 18 di giugno 2020. vi auguro una buona serata e un buon fine settimana.

La seduta è tolta alle ore 21:29 circa del giorno 18/06/2020.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
ENNIO VALIANTE

Il segretario comunale
GIOVANNI BLARASIN

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.03.2005, n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2020/41 DEL 08/06/2020

ASSEGNATA AL SERVIZIO RAGIONERIA

OGGETTO: CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019: APPROVAZIONE

L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

PREMESSO che con delibera di:

- giunta comunale n. 260 del 31 luglio 2018 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2019 – 2021 per la presentazione al consiglio comunale;
- consiglio comunale n. 88 del 27 settembre 2018 con la quale veniva approvato il documento unico di programmazione 2019 – 2021;
- giunta comunale n. 387 del 13 novembre 2018 con la quale veniva approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2019 – 2021;
- consiglio comunale n. 107 del 29 novembre 2018 con la quale veniva approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2019 – 2021;
- consiglio comunale n. 132 del 20 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021;
- giunta comunale n. 464 del 28 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2019 – 2021;
- giunta comunale n. 13 del 22 gennaio 2019 di adeguamento di cassa e dei residui presunti del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019, alle risultanze finali provvisorie del 31 dicembre 2018;
- giunta comunale n. 73 del 12 marzo 2019 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2018 e variazione n. 06 al bilancio finanziario 2019;
- consiglio comunale n. 26 del 28 marzo 2019 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio n. 07;
- consiglio comunale n. 38 del 29 aprile 2019 con la quale è stato approvato il rendiconto 2018;
- giunta comunale n. 169 del 21 maggio 2019 di adeguamento di cassa e dei residui presunti del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019, alle risultanze del rendiconto 2018 (variazione n.12);
- consiglio n. 49 del 27 giugno 2019 ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 - salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019: approvazione”.
- consiglio n. 50 del 27 giugno 2019 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio n.13;
- consiglio n. 55 del 31 luglio 2019 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio n.16;
- consiglio n. 66 del 12 settembre 2019 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio n.17;
- consiglio n. 83 del 04 ottobre 2019 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio n. 21.
- consiglio n. 95 del 28 novembre 2019 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio n. 24.
- consiglio n. 102 del 28 novembre 2019 con la quale è stata approvata la variazione di bilancio n. 25.

le determine:

- n. 610 del 06 maggio 2019 con la quale è stata effettuata la variazione di bilancio n. 8 di applicazione avanzo vincolato;
- n. 631 del 09 maggio 2019 con la quale è stata effettuata la variazione di bilancio n. 10 di modifica delle partite di giro;

VISTI:

- la l. 5 maggio 2009 n. 42 (legge delega sul federalismo fiscale), in attuazione alla quale è stato emanato il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali, e che con tale decreto sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;
- i seguenti allegati del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: n. 4/1 Principio contabile applicato della programmazione; n. 4/2 Principio contabile applicato della contabilità finanziaria; n.4/3 Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.

VISTI altresì:

- l'art. 227, comma 1., del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 227, comma 2., del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale stabilisce che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione, e che la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità;
- l'art. 227, comma 2-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale dispone che in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.

CONSIDERATO che:

- l' art. 107, comma 1, lettera a del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, ha differito il termine di adozione dei rendiconti relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020;

VISTI infine:

- l'art. 228, comma 3., del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale stabilisce l'obbligo a carico dell'ente locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, di provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4., del d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, e ss.mm.;
- l'art. 227, comma 6-quater del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale stabilisce che, contestualmente all'approvazione del rendiconto di gestione, la giunta comunale adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto medesimo, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1., in caso di disavanzo di amministrazione.

DATO ATTO che:

- la disciplina normativa di cui al precedente capoverso è stata recepita dal comune di Jesolo con il regolamento di ordinamento finanziario e contabile approvato con delibera consiliare n. 93 del 07 giugno 2001;
- quest'ultimo regolamento prevede che la proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto, unitamente ad altri atti contabili fondamentali, venga messa a disposizione dei consiglieri 20 giorni prima della seduta consiliare convocata per l'esame del predetto rendiconto;
- il 28 maggio 2020 è stata inviata ai consiglieri comunali a mezzo posta elettronica, protocollo comunale n. 31.980 del 28.05.2020, la documentazione relativa al rendiconto di gestione 2019 ed i suoi allegati e comunicato che la stessa documentazione in formato cartaceo è disponibile presso la segreteria generale.

DATO ATTO, inoltre:

- che con delibera di giunta comunale n. 72 del 19 marzo 2020, il Comune ha provveduto, ai sensi dei nuovi principi contabili armonizzati di cui al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2019;
- che con delibera di giunta comunale n. 114 del 26 maggio 2020, si è proceduto all'approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2019, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale redatti ai sensi del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'art. 227 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm e all'approvazione, fra gli altri allegati, della relazione sulla gestione dell'amministrazione, con la quale è stata espressa la valutazione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

DATO ATTO, infine, che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, i dirigenti dei settori del Comune hanno reso proprie dichiarazioni relative all'inesistenza:

- di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti né finanziati nel bilancio di previsione 2019;
- di un disavanzo di amministrazione accertato con la approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018;
- di un presunto risultato negativo della gestione corrente.

di cui al protocollo:

- n. 18690 del 16.03.2020 Dirigente settore Attività produttive e Tributi
- n. 9123 del 07.02.2020 Dirigente settore Finanziario e Sociale
- n. 11920 del 18.02.2020 Dirigente settore Tecnico
- n. 10762 del 13.02.2020 Dirigente settore Polizia Locale e Appalti

VISTO l'esito della nota informativa relativa ai rapporti di debito e credito tra il Comune e le proprie società controllate e partecipate al 31.12.2019 effettuata dal Responsabile finanziario - ai sensi ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j del D.Lgs. 118/2011- in data 30.04.2020 di cui al protocollo comunale n. 26295 del 30.04.2020 e asseverata dal collegio dei revisori dei conti.

RISCONTRATO che:

- tutte le operazioni di riscossione e di pagamento sono regolari ed eseguite entro i limiti dei rispettivi ordini;
- la gestione del bilancio annuale di previsione 2019, comprese le variazioni disposte nel corso dell'anno, è stata effettuata nel rispetto dei principi stabiliti dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e dalla principale normativa di riferimento;
- gli impegni e gli accertamenti in competenza dei servizi per conto terzi si compensano esattamente.

DATO ATTO, inoltre, che:

- sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio come evidenziato dal prospetto di verifica degli equilibri 2019 di cui al protocollo comunale n. 31148 del 25.05.2020;
- i parametri di deficitarietà strutturale, approvati con decreto ministero interno di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018, sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili per l'anno 2019, con nota protocollo comunale n. 31095 del 25.05.2020;
- la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2019 è pari al 60,93% di cui al protocollo comunale n. 25911 del 28.04.2020;
- il Comune ha rispettato i vincoli imposti alla spesa del personale per l'anno 2019, quali:
 - i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5. del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, e dall'art.3 comma 5 sexies del medesimo decreto come modificato dall'art.14-bis comma 1 lett.b) del d.l.n.4/2019, convertito in legge.26/2019;
 - i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28. del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 138.600,00 (comprensivo di oneri riflessi e irap);
 - l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557. della legge 27 dicembre 2006 n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.817.942,00 di cui al protocollo comunale n. 25876 del 28/04/2020;
 - l'art.40 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75;

VISTI:

- l'art. 16 comma 26. l. 13 agosto 2011, n. 138, il quale stabilisce: *“Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale”*;
- il decreto 23 gennaio 2012 (pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) di approvazione del modello delle citate spese di rappresentanza;
- il decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, approvato in attuazione dell'art. 77- quater, comma 11., del d.l. 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, il quale stabilisce che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto;
- le risultanze dei prospetti dei dati SIOPE di cui al dispositivo della presente proposta di deliberazione.

DATO ATTO:

- che l'art. 227, comma 6-ter, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. dispone che i modelli relativi alla resa del conto da parte degli agenti contabili sono quelli previsti dal d.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- che i conti resi dagli agenti contabili del Comune sono i seguenti:
 - o conto del tesoriere presentato da Intesa San Paolo S.p.a.;
 - o conti degli agenti contabili e dell'economista del Comune;
- che le risultanze di tali conti sono ricomprese nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2019.

VISTO il rendiconto del Tesoriere al 31.12.2019, debitamente sottoscritto dal Tesoriere, al prot.n. 6848 del 30/01/2020.

RICHIAMATO:

- l'art. 186, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale stabilisce che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio;
- l'art. 187, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale stabilisce che il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188 del medesimo decreto legislativo.

CONSIDERATO che dal prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, si evince che l'importo da accantonare in sede di rendiconto 2019 al fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad euro 12.101.615,85.

DATO ATTO che:

- l'art. 11, comma 4 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che elenca gli allegati da inserire nel rendiconto della gestione oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili;
- l'art. 227, comma 6-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., che stabilisce che nel sito internet del Comune, nella sezione dedicata ai bilanci, e' pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.

DATO ATTO che l'organo di revisione contabile del Comune ha provveduto a rilasciare la "Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2019 e documenti allegati" in data 28.05.2020 protocollo comunale n. 31848 del 28.05.2020 - in conformità all'art. 239 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e al vigente regolamento di ordinamento finanziario e contabile – nella quale è stata verificata la corrispondenza dei dati contabili desunti dal rendiconto della gestione 2019, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, con le risultanze della contabilità ufficiale del Comune.

RITENUTO, pertanto, alla luce delle risultanze sopra descritte, di proporre l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 composto da:

- conto di bilancio, e altri allegati, dell'esercizio finanziario 2019 di cui al protocollo comunale n. 31148 del 25.05.2020 ;
- stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio finanziario 2019, di cui al protocollo comunale n. 26287 del 30.04.2020;
- relazione sulla gestione di cui al protocollo comunale n. 31120 del 25.05.2020 con annessa nota integrativa (relazione tecnica) di cui al protocollo comunale n. 31102 del 25.05.2020;
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, e altri allegati, di cui al protocollo comunale n. 31095 del 25.05.2020;

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1. di approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019, approvato come proposta dalla giunta comunale con la delibera n. 114 del 26.05.2020, composto dal:

- conto di bilancio, e altri allegati, dell'esercizio finanziario 2019 di cui al protocollo comunale n. 31148 del 25.05.2020 così come prescritto all'art. 231 dello stesso decreto, opportunamente integrati con il dettato del d.lgs. del 23.06.2011, n. 118;
- stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio finanziario 2019, di cui al protocollo comunale n. 26287 del 30.04.2020 così come prescritto all'art. 231 dello stesso decreto, opportunamente integrato con il dettato del d.lgs. del 23.06.2011, n. 118;
- relazione sulla gestione di cui al protocollo comunale n. 31120 del 25.05.2020 con annessa nota integrativa (relazione tecnica) di cui al protocollo comunale n. 31102 del 25.05.2020;
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, e altri allegati, di cui al protocollo comunale n. 31095 del 25.05.2020;

2. di dare atto che il predetto rendiconto di gestione è costituito dai seguenti documenti:

A. conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2019 riassunto nelle seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				15.186.875,36
RISCOSSIONI	(+)	8.442.151,37	50.462.166,61	58.904.317,98
PAGAMENTI	(-)	9.169.430,65	52.077.210,39	61.246.641,04
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.844.552,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.844.552,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.624.227,35	21.261.452,38	34.885.679,73

<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	780.262,24	13.486.623,20	14.266.885,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.130.500,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			10.417.583,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)				21.915.262,46

e che la composizione del risultato di amministrazione con distinzione tra i fondi vincolati e non vincolati ai sensi dell'art. 187, comma 1, del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., è la seguente

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	12.101.615,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	63.250,00
Altri accantonamenti	10.165,00
Totale parte accantonata (B)	12.175.030,85
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.693.458,91
Vincoli derivanti da trasferimenti	13.500,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	3.706.958,91
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.421.952,75
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.611.319,95
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare	

di dare atto che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2019 formerà oggetto di successivi e separati provvedimenti;

B. **stato patrimoniale** dell'esercizio 2019, che è così riassunto:

Attivo	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	2.937.344,76	3.075.996,95
Immobilizzazioni materiali	136.691.148,64	131.658.118,42
Immobilizzazioni finanziarie	20.507.038,62	18.769.831,08
Totale immobilizzazioni	160.135.532,02	153.503.946,45
Rimanenze	141.824,56	133.802,78
Crediti	21.955.324,47	12.358.956,30
Altre attività finanziarie	0	0
Disponibilità liquide	13.833.251,71	16.175.574,77
Totale attivo circolante	35.930.400,74	28.668.333,85
Ratei e risconti	117.606,73	79.133,48
Totale dell'attivo	196.183.539,49	182.251.413,78

<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	167.829.581,54	157.537.926,41
Fondi per rischi ed oneri	482.286,73	336.486,73
Debiti di finanziamento	1.799.831,86	2.221.170,26
Debiti di funzionamento	11.916.585,77	7.816.471,86
Debiti per anticipazione di cassa	0	0
Altri debiti	2.348.179,93	2.321.470,50
Totale debiti	16.064.597,56	12.359.112,62
Ratei e risconti	11.807.073,66	12.017.888,02
Totale del passivo	196.183.539,49	182.251.413,78
Conti d'ordine	20.322.397,16	31.447.274,85

C. risultato economico di esercizio, così sintetizzato:

		2019	2018
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	51.928.704,21	47.346.495,80
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	53.016.934,51	49.615.872,54
	Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-1.088.230,30	-2.269.376,74
C	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-86.048,34	-104.834,47
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	9.697.982,75	3.489.297,40
	Risultato prima delle imposte	8.523.704,11	1.115.086,19
	<i>Imposte</i>	574.376,44	664.336,50
	Risultato dell' esercizio	7.949.327,67	450.749,69

3. di approvare le risultanze dello stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2019 così come risultano sopra specificate, e sinteticamente riassunte di seguito:

STATO PATRIMONIALE

- PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2019 Euro **167.829.581,54**

CONTO ECONOMICO

- UTILE DI ESERCIZIO Euro **7.949.327,67**

4. di destinare a riserva l'utile d'esercizio pari a euro 7.949.327,67.;
5. di dare atto delle seguenti risultanze dei principali allegati del Conto del Bilancio di cui al protocollo comunale n. 31148 del 25.05.2020:
- il prospetto che dimostra il rispetto degli equilibri economico- finanziari:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.213.925,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000.198,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	47.421.115,54
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.130.500,83
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	422.706,62 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.239.801,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.044.242,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.714.523,39 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	328.059,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		9.670.507,07
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.247.040,81
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.962.310,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	4.461.155,72
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.600,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.459.555,72

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.095.738,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.711.682,51

R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	14.216.943,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.714.523,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	328.059,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.213.534,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.417.583,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		3.006.782,08
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.006.782,08
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.006.782,08
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		12.677.289,15
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.247.040,81
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.962.310,54
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.467.937,80
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	1.600,00
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.466.337,80

- i prospetti dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, e attuato con decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, di cui al protocollo comunale n. 25883 del 28.04.2020;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo del Comune nell'anno 2019, di cui all'art. 16, comma 26, del d. l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011 n. 148, al protocollo comunale n. 23414 del 15.04.2020;
 - la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2019 pari al 60,93% di cui al protocollo comunale n. 25911 del 28.04.2020;
6. di dare atto che i parametri di deficitarietà strutturale, approvati con decreto ministero interno di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018, per l'anno 2019 di cui al protocollo comunale n. 31095 del 25.05.2020 risultano negativi, pertanto l'ente non rientra fra quelli deficitari;
7. di dare atto del rispetto dei vincoli imposti alla spesa del personale per l'anno 2019, quali:
- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5. del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, e dall'art.3 comma 5 sexies del medesimo decreto come modificato dall'art.14-bis comma 1 lett.b) del d.l.n.4/2019, convertito in leggen.26/2019;
 - i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28. del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 138.600,00 (comprensivo di oneri riflessi e irap);
 - l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557. della legge 27 dicembre 2006 n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.817.942,00 di cui al protocollo comunale n. 25876 del 28/04/2020;
 - l'art.40 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75;
8. di dare atto che con delibera di giunta comunale n. 72 del 19.03.2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e dei residui passivi, come previsto dall'art. 3, comma 4 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e che:
- i residui attivi conservati derivano da accertamenti formali preventivamente assunti con le modalità previste dall'art. 189 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.;
 - i residui passivi conservati derivano da formali provvedimenti di impegno esecutivi o da obblighi di legge e che gli stessi sono stati determinati secondo le prescrizioni degli artt. 183 e 190 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.;
9. di dare atto che i dirigenti dei settori organizzativi del Comune hanno dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2019 di cui al protocollo:
- n. 18690 del 16.03.2020 Dirigente settore Attività produttive e Tributi
 - n. 9123 del 07.02.2020 Dirigente settore Finanziario e Sociale
 - n. 11920 del 18.02.2020 Dirigente settore Tecnico
 - n. 10762 del 13.02.2020 Dirigente settore Polizia Locale e Appalti
10. di dare atto inoltre che:
- il tesoriere ha fornito il rendiconto al 31.12.2019 di cui al protocollo comunale n. 6848 del 30/01/2020.;
 - gli agenti contabili hanno proceduto alla resa del conto ai sensi dell'art. 233 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.;
 - gli inventari dei beni mobili ed immobili sono aggiornati alla data del 31.12.2019 ai sensi dell'art. 230 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.;
 - tutti i pagamenti esposti nel conto consuntivo derivano da atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge e/o da provvedimenti interni così come previsto dal regolamento di ordinamento finanziario e contabile vigente, approvato con delibera consiliare n. 93 del 07.06.2001;

- gli indicatori di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019 sono stati pubblicati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali al 31.01.2020 e sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Jesolo;
 - ai sensi dell'art. 859 c. 1 del d.lgs. n. 145/2018 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Jesolo e sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali al 31.01.2020 il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio 2019.
 - l'elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato dei soggetti appartenenti al gruppo amministrazione pubblica del comune di Jesolo sono allegati al rendiconto;
11. di dare atto dell'esito della nota informativa relativa ai rapporti di debito e credito tra il Comune e le proprie società controllate e partecipate al 31.12.2019 effettuata dal Responsabile finanziario - ai sensi ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j del D.Lgs. 118/2011- in data 27.04.2020 di cui al protocollo comunale n. 26295 del 30.04.2020 e asseverata dal collegio dei revisori dei conti;
 12. di dare atto che l'organo di revisione contabile del Comune ha provveduto a rilasciare la "Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2019 e documenti allegati" in data 28.05.2020 protocollo comunale n. 31848 del 28.05.2020;
 13. di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dal d.P.R. dei ministri 22 settembre 2014, la delibera di approvazione della presente proposta sul sito istituzionale del Comune;
 14. di dare atto che il rendiconto della gestione 2019 sarà trasmesso alla banca dati amministrazioni pubbliche nei termini e per gli effetti dell'art. 9 d.l. 24 giugno 2016 n. 113.
 15. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente proposta di deliberazione per consentire l'eventuale successiva applicazione dell'avanzo di amministrazione che si rendesse necessaria.

L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
Esterina Idra

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.